

SANTUS

I Santus abitavano a Cagliari ai primi del XVII secolo. Si imparentarono con i Ravena, gli Escarchoni e gli Esgrecho. Maria Santus y Escarchoni sposò don Antonio Manca Guiso, 1° marchese di Albis.

I dati raccolti non consentono la costruzione di una completa genealogia: ci limiteremo pertanto a darne una descrizione per generazioni.

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartennero

Pietro Santus che fu Consigliere Civico a Cagliari in 4^a nel 1594 e nel 1599 e in 3^a nel 1611. Come Consigliere Civico partecipò, nel 1594, al Parlamento de Aytona. Sposò Isabella Escarchoni, forse figlia di Antonio Escarchoni, di Iglesias, ultimo signore del Marghine. I suoi figli appartennero alla seconda generazione.

Giovanni Santus, regio portario al Parlamento de Aytona nel 1593.

Giulia (o Giuliana) Santus, sposò Michele Ravena. Giulia Ravena y Santus morì il 2 settembre 1607 e fu sepolta in San Giacomo.

Francesco Santus, forse fratello di Pietro, il 12 giugno 1611 sposò in duomo Anna Esgrecho y Masons, figlia di Gerolamo Esgrecho y Baccallar e di Marianna Masons y Dianet¹. I loro figli appartennero alla seconda generazione.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero

A) i figli di Pietro Santus e Isabella Escarchoni

Maria Monserrata Santus y Escarchoni, battezzata il 31 agosto 1611 dai padrini dottor Bernardo Armaniach e Anna Santus y Esgrecho. Il 17 giugno 1629 sposò don Antonio Manca y Manca Guiso, 3° Signore di Ussana, 8° barone di Galtelli, futuro 1° marchese di Albis. Donna Maria Manca y Santus morì il 7 luglio 1682.

Antioco Santus (y Escarchoni) il 5 settembre 1638 sposò donna Clara Brunengo, naturale di Sassari, vedova di Salvatore Atzori e figlia di don Aurelio Brunengo e di donna Anna Cugia. Le nozze, celebrate in duomo dal canonico Antioco Soler, ebbero per testimoni il capitano Pietro Fortesa e il dottor Gerolamo Melicau. Antioco Santus morì il 7 febbraio 1652, ebbe ufficio semplice con accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolto nel convento del Carmine. Sua moglie, donna Clara, si sposò per la terza volta nel 1654 con don Francesco Cao Cambatzu, anch'esso già tre volte vedovo. I figli di Antioco Santus appartennero alla terza generazione.

B) Figli di Francesco Santus e Anna Esgrecho

Giovanna Francesca Santus y Esgrecho, nata nell'ottobre del 1614 e battezzata per necessità in casa dalla levatrice Antonia Xintu. Il canonico Antoni Tola le fece il battesimo regolare il 18 ottobre. Il 30 aprile 1636 Giovanna Santus sposò Matteo Meloni, naturale di Cagliari. Le nozze, celebrate dal canonico Francesco Cassiano, ebbero per testimoni don Giovanni de la Mata e Francesco Diana.

Pietro Paolo Santus y Esgrecho, battezzato il 30 giugno 1618 dal canonico Melchiorre Fença con padrini Pietro Santus e Clara Sellers, moglie di Gerolamo Esgrecho².

Antonia Paola Santus y Esgrecho, battezzata il 12 marzo 1621 dal canonico Salvatore Soler e padrini Antonio Martì e Paola Martì.

Giacomo Santus y Esgrecho, fu militare raggiungendo il grado di capitano. Nel 1661 era "Contador"³ della squadra delle galere e del tercio della guarnigione di Cagliari. Fu convocato nel Braccio Militare al Parlamento Montellano ove fu abilitato il 15 febbraio 1698. Ebbe diverse procure. Il 3 settembre 1651 sposò donna Giovanna de Amato, figlia di Pere de Amato e di donna Maddalena Moyran. Fecero da testimoni alle loro nozze don Domenico Pitzolo e don Ambrogio Asquer. I figli di Giacomo Santus appartennero alla terza generazione.

TERZA GENERAZIONE

Appartennero alla terza generazione

¹ Anna Esgrecho era sorella di Agostino Esgrecho marito di Paola Ravena.

² Clara Esgrecho era la seconda moglie del nonno Gerolamo Esgrecho.

³ Contador: amministratore, tenitore dei conti.

A) la figlia di Antioco Santus e di Clara Brunengo

Maria Francesca Santus y Brunengo, battezzata il 2 giugno 1640 dal canonico Giovanni Cao e padrini il fratello della madre, dottor Domenico Brunengo, e sua moglie donna Olimpia Barbaran. Morì il 2 dicembre 1643.

B) Figli di Giacomo Santus e di Giovanna de Amato

Pietro Francesco Santus y de Amato, battezzato il 4 novembre 1658 dal canonico Sebastiano Esquirro e padrini don Carlo Manca, marchese di Albis e sua moglie donna Maria Teresa de Çervellon.

Teresa Caterina Santus y de Amato, battezzata il 15 novembre 1659 dal canonico Giorgio Carcassona e padrini Giuseppe Angioy e sua moglie donna Teresa Asquer.

Angela Gabriella Santus y de Amato, battezzata il 27 ottobre 1660 dai padrini Gabriel de Carrer e donna Marianna Amat.

Giovanni Battista 1° Santus de Amato

Giovanni Battista 2° Santus de Amato, gemelli, battezzati il 24 agosto 1661 dalla levatrice e morti subito dopo. Vennero sepolti nel Convento del Carmine.

Ignazia Angela Santus y de Amato, battezzata il 28 ottobre 1662 dal reverendo Carlos Atmaniach, Rettore di Paulilatino, e padrini Cesaro Frediani e donna Angela de Amato, sua moglie, sorella di Giovanna.

Maria Leocadia Santus y de Amato, battezzata il 12 dicembre 1663 dai padrini Giacomo Gasella, naturale di Venezia e donna Aldonça Astraldo, di Cagliari. Il 22 aprile 1691 sposò don Baldassare Carròç, celibe di Milano, figlio di don Giuseppe e donna Isabella Carròç. Fecero da testimoni alle loro nozze il reverendo Agostino Corda, di Orani, e Giuseppe Maria Maggioch (?), di Genova.

Anna Angela Santus y de Amato, battezzata il 17 novembre 1664 dal canonico Diego Cugia e padrini Antoni Efis Serra e donna Angela Sellers. Morì il 10 maggio 1665.

Andrea Giuseppe Santus y de Amato, battezzato il 15 dicembre 1665 dai padrini don Federico Manca Guiso, marchese di Albis, e sua moglie donna Angela Serra (Eulalia Angela Serra).

Maria Maddalena Santus y de Amato, battezzata il 23 novembre 1667 dal reverendo Michele Pani, beneficiato del duomo, e padrini Giovanni Marras, di Escano, e Francesca Moyran, moglie di Luigi Pin. Morì il 9 gennaio 1673.

Giovanna Maria Santus y de Amato, battezzata il 15 ottobre 1668 dai padrini reverendo Tomas Manca, canonico del duomo, e Anna Taray. Morì il 19 novembre 1669.

Giovanna Maria Santus de Amato, battezzata il 30 agosto 1673 dai padrini Antoni Muster Aquenza e Susanna Campus, levatrice.

Nei primi decenni del XVII secolo vivevano a Cagliari Giuseppe e Isabella Santus, eremiti della Chiesa del Buon Cammino, in Cagliari. Isabella, moglie di Giuseppe Santus, morì il 22 marzo 1622, ebbe ufficio semplice e fu sepolta nella chiesa di Nostra Signora del Buon Cammino.